

Ariau Tower Hotel centro congressi nella giungla amazzonica

Anche passando a bassa quota in aereo, è difficile immaginare un centro congressi nella giungla amazzonica!

Quando si giunge da Manaus lungo il Rio Negro e si approda alla reception dell'Ariau Tower hotel, l'impressione cambia completamente, perché ci si

trova un ambiente molto accogliente e ricco di sculture in legno pregiato.

L'albergo consta di sette torri, con 193 camere, 8 suite, un centro congressi e due eliporti. Le torri sono collegate fra loro da alte passerelle all'altezza delle fronde degli alberi, che permettono di

ammirare la giungla, evitando la presenza degli animali al suolo, e l'abbondante allagamento da giugno a settembre per lo scioglimento delle nevi sulle Ande peruviane. Tutti gli edifici sono avviluppati da rete metallica a protezione dalla curiosità delle numerose scimmie.

Ciò che maggiormente stupisce in questa struttura è la presenza di un centro congressi/auditorium di ben 300 posti. Quattro ore di volo da Rio, tre di navigazione da Manaus in piena foresta pluviale, e ci troviamo in un complesso dotato

di tutte le strutture tecniche che si possono trovare in un analogo centro internazionale!

Durante gli intervalli, molte sono le attrattive offerte dall'organizzazione: dalla pesca al piranha, al safari del caimano. Interessante ed emozionante è questa esperienza che si svolge in piena notte nelle paludose anse del Rio Negro, dove la presenza dei caimani è segnalata dai due occhi color rosso che emergono dal pelo dell'acqua in attesa di una eventuale preda. Per saperne di più: www.mistral.it

Silvio Fiore



Dopo Bratislava, appuntamento a Bucarest (ottobre 2002) del Donau Markt

Il Mercato dei Paesi Danubiani (Donau Markt), creato nel 1972 con frequenza biennale, ha chiuso la decima edizione che si è svolta a Bratislava.

Se la caduta del "Muro" ha allargato le possibilità turisti-

che dell'importante fiume, essa ha anche evidenziato i problemi che una maggiore mobilità delle popolazioni rivierasche impone.

È stato questo il tema principale del congresso che si è svolto a margine del work shop, nella città di Bratislava. Altro tema importante è quello del futuro ingresso nella Europa Comunitaria dei paesi ex-comunisti, che, volenti o no, risentono di alcuni residui polizieschi dei vecchi regimi.

Il grande fiume lungo 2585 chilometri, che a seguito della recente

apertura in Germania del Canale Meno-Danubio è quasi raddoppiato, collega ora tutti i fiumi dell'Europa occidentale con quelli della Russia attraverso il Mar Nero. Ora vi navigano migliaia di navi, per cui ci si rende conto della grande importanza che va assumendo e dei nuovi problemi che sorgono. Oltre al traffico merci del Mare del Nord verso il Mar Nero, sono presenti più di sessanta navi crociera.

Il Donau Markt si è aperto con una serata di gala al restaurato castello cittadino.

Al work shop erano presenti 55 espositori di Germania, Austria, Slovacchia, Ungheria,



Croazia, Romania e Serbia. Molti i buyer provenienti dai 5 continenti. Il simposio è stato aperto da Gerhard Skoff, presidente della commissione turistica dei paesi danubiani. La prossima edizione si svolgerà a Bucarest nell'ottobre 2002.

Info: email info@utat.it oppure deutsch@oewwien.at

S.F.

